



Regione Umbria - Assemblea legislativa

POLITICA: “LA DECIMA LEGISLATURA REGIONALE È FINITA: LA SFIDUCIA È ARRIVATA DAI CITTADINI BEN PRIMA DI QUELLA TECNICO-AMMINISTRATIVA” - NOTA DI RICCI (RP)

3 Marzo 2016

In sintesi

Il consigliere regionale Claudio Ricci (Ricci presidente) definisce “finita” la Decima Legislatura perché “prima di quella tecnico-amministrativa è arrivata la sfiducia dei cittadini”. Nell'apprezzare l'ex assessore Barberini per la sua “coerenza di fronte all'arroganza delle nomine sulla sanità”, per Ricci “il perdurare di questa situazione porterebbe danni consistenti ai cittadini e alle attività socio-economiche e culturali dell'Umbria che dovrebbero con forza sollecitare la necessità di un cambio politico, ormai inevitabile, con l'arrivo di un governo incisivo ed autorevole”.

(Acs) Perugia, 3 marzo 2016 - “La Decima Legislatura regionale è finita: la sfiducia è arrivata dai cittadini ben prima di quella tecnico amministrativa”. Così il consigliere regionale **Claudio Ricci** (Ricci presidente) per il quale “i tentativi di rianimarla stanno portando agli esiti prevedibili: la totale paralisi dell'attività regionale e i documenti di programmazione economica (fondamentali per l'Umbria e che andrebbero adeguatamente preparati e discussi) ridotti a un passaporto da esibire (entro i termini di legge) solo per tentare di tenere in vita una maggioranza politica mai esistita, anche nei numeri, visto che con il 42.5 per cento dei voti sono stati ottenuti, con una legge discutibile, 13 seggi su 21 in Assemblea legislativa”.

Ricci non manca di riconoscere a Luca Barberini (ex assessore alla sanità) “ampia coerenza, visto che di fronte all'arroganza delle nomine sulla sanità, avvenute applicando il metodo della spartizione di potere, anziché del merito e del curriculum per migliorare i servizi e il sistema sanitario umbro, si è dimesso lamentando l'assenza di quel cambiamento tanto invocato e promesso ai cittadini dell'Umbria”.

Per Ricci, “in Umbria esiste una evidente emergenza che ha sullo sfondo i tanti dubbi statistici e giuridici della notte delle elezioni del 31 maggio 2015, dovuti ad una legge su misura. Riteniamo che l'assenza di governo e capacità strategiche - aggiunge -, chiami tutti al dovere di tornare al voto anticipato. Il perdurare di questa situazione - spiega -, porterebbe danni consistenti ai cittadini e alle attività socio economiche e culturali dell'Umbria che dovrebbero con forza sollecitare la necessità di un cambio politico, ormai inevitabile, con l'arrivo di un governo incisivo ed autorevole”.

“La mozione di sfiducia sta arrivando - annuncia Ricci -, ben prima di quella tecnico-istituzionale, dai cittadini dell'Umbria che, ormai, basta ascoltare il passa parola nei social network, stanno prendendo atto che l'unica via è il ritorno alle urne, insieme alle elezioni comunali di giugno, per un vera rinascita di una terra che rischia di sparire ben prima delle macro regioni”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/politica-la-decima-legislatura-regionale-e-finita-la-sfiducia-e>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/politica-la-decima-legislatura-regionale-e-finita-la-sfiducia-e>